



LETTERA DIPLOMATICA DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE PER LA STANDARDIZZAZIONE DEI POPOLI (OISP)

ALLE AUTORITÀ FINANZIARIE, GIURIDICHE E POLITICHE
INTERNAZIONALI

Autore S.E. Franco Paluan

Protocollo n. OISP/DIP/2026-03

Data: 20 giugno 2026

Oggetto: Notifica ufficiale di costituzione dell'OISP, assegnazione dei primi codici valuta P-ISO 4217 e richiesta di presa d'atto ai sensi del diritto dei trattati, delle norme *jus cogens* e degli obblighi *erga omnes*

DESTINATARI

Istituzione	Indirizzo / Contatto
Fondo Monetario Internazionale (FMI)	700 19th Street NW, Washington, D.C. 20431, USA – e-mail: info@imf.org
Banca Mondiale (Gruppo della Banca Mondiale)	1818 H Street NW, Washington, D.C. 20433, USA – e-mail: info@worldbank.org
Banca dei Regolamenti Internazionali (BRI)	Centralbahnplatz 2, CH-4002 Basel, Switzerland – e-mail: info@bis.org
Banca dello Sviluppo BRICS (NDB)	NDB Headquarters, Plot C-6, G Block, Bandra Kurla Complex, Bandra East, Mumbai – 400051, India – e-mail: info@ndb.int
Banca Centrale Europea (BCE)	Sonnemannstrasse 20, 60314 Frankfurt am Main, Germany – e-mail: info@ecb.europa.eu
Commissione Europea	Rue de la Loi 200, B-1049 Brussels, Belgium – e-mail: comm-info@ec.europa.eu
Consiglio Europeo	Rue de la Loi 175, B-1048 Brussels, Belgium – e-mail: info@consilium.europa.eu
Consiglio d'Europa	Avenue de l'Europe, F-67075 Strasbourg Cedex, France – e-mail: infopoint@coe.int
Corte Internazionale di Giustizia (ICJ)	Peace Palace, Carnegieplein 2, 2517 KJ The Hague, Netherlands – e-mail: information@icj-cij.org
Corte Penale Internazionale (CPI)	Oude Waalsdorperweg 10, 2597 AK The Hague, Netherlands – e-mail: info@cpi.int
Tribunale Internazionale per il Diritto del Mare (ITLOS)	Am Internationalen Seegerichtshof 1, 22609 Hamburg, Germany – e-mail: itlos@itlos.org
Corte di Giustizia dell'Unione Europea (CJUE)	Rue du Fort Niedergrünwald, L-2925 Luxembourg – e-mail: info@curia.europa.eu
Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU)	Council of Europe, 67075 Strasbourg Cedex, France – e-mail: press@echr.coe.int

PREAMBOLO GIURIDICO

L'Organizzazione Internazionale per la Standardizzazione dei Popoli (OISP) , nel trasmettere la presente lettera diplomatica,

RICHIAMANDO la **Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati del 23 maggio 1969**, in particolare gli articoli 53 e 64 che definiscono le norme imperative del diritto internazionale generale (*jus*

cogens) come norme accettate e riconosciute dalla comunità internazionale degli Stati nel suo insieme, dalle quali non è ammessa alcuna deroga;

RICHIAMANDO il principio del carattere *erga omnes* degli obblighi derivanti da tali norme, come riconosciuto dalla Corte Internazionale di Giustizia nel caso *Barcelona Traction* (1970), secondo cui alcuni obblighi sono dovuti all'intera comunità internazionale (es. divieto di genocidio, di schiavitù, di aggressione, diritto all'autodeterminazione dei popoli);

RICORDANDO che l'**autodeterminazione dei popoli** è stata riconosciuta come norma di *jus cogens* dalla dottrina prevalente e dalla prassi internazionale (ICJ, *Parere sul Kosovo*, 2010; *Parere su Timor Est*, 1995);

CONSIDERANDO che il **diritto dei popoli alla sovranità permanente sulle proprie risorse naturali** (Risoluzione ONU 1803/XVII) costituisce una diretta espressione del diritto all'autodeterminazione e che tale diritto include la facoltà di dotarsi di una propria unità di conto e di un proprio sistema monetario, senza che ciò leda alcun obbligo internazionale preesistente;

RILEVANDO che l'attuale sistema di standardizzazione dei codici valuta (ISO 4217) subordina l'emissione di un codice al riconoscimento statale, escludendo di fatto i popoli non rappresentati dall'esercizio della propria sovranità monetaria, il che costituisce una restrizione non giustificata alla luce delle norme *erga omnes*;

L'OISP intende portare a conoscenza delle Istituzioni destinarie la propria costituzione e le prime assegnazioni di codici, nonché chiedere formalmente la presa d'atto del proprio operato nel quadro del diritto internazionale.

ARTICOLO 1 – Notifica della costituzione dell'OISP

L'OISP è stata costituita il 1° giugno 2026 dall'Assemblea Costitutiva dei Popoli, in conformità ai principi del diritto all'autodeterminazione e senza violare alcuna norma convenzionale o consuetudinaria. Essa opera come ente di normazione parallelo, indipendente e volontario, che assegna codici valuta secondo lo standard **P-ISO 4217**.

L'OISP riconosce la piena sovranità degli Stati e non interferisce nei sistemi monetari ufficiali. Essa fornisce esclusivamente uno strumento tecnico a quei popoli che, in mancanza di riconoscimento statale, desiderano esercitare il proprio diritto all'autodeterminazione anche in campo monetario.

ARTICOLO 2 – Riferimento alle norme *jus cogens* ed *erga omnes*

Alla luce degli obblighi *erga omnes* che incombono su tutti i soggetti della comunità internazionale, incluse le organizzazioni internazionali destinarie della presente lettera, l'OISP richiama l'attenzione sui seguenti punti:

1. Il divieto di discriminazione nell'accesso agli strumenti di scambio monetario è implicitamente derivabile dal principio di eguaglianza dei popoli. Escludere i popoli non rappresentati dalla possibilità di dotarsi di un codice valuta standardizzato costituisce una limitazione sproporzionata del diritto all'autodeterminazione economica.
 2. La **Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati** (art. 53) stabilisce che è nullo qualsiasi trattato contrario a una norma di *jus cogens*. L'OISP non chiede la nullità di alcun trattato, ma invita le Istituzioni destinatarie a prendere atto che lo standard ISO 4217 non può essere considerato l'unico legittimo, laddove esso esclude i popoli.
 3. L'obbligo *erga omnes* di rispettare e promuovere l'autodeterminazione dei popoli implica, secondo l'OISP, un dovere di considerare forme alternative di standardizzazione che non discriminino sulla base del riconoscimento statale.
-

ARTICOLO 3 – Assegnazione dei primi codici valuta

Il 20 giugno 2026, l'OISP ha assegnato i seguenti codici valuta:

Codice	Nome valuta	Popolo / Entità
ZEC	Zecchino Veneto (Zec)	Stato Veneto in Autodeterminazione
LIS	Lira Italiana Sovrana	Comitato di Liberazione Nazionale Italiano (CLNI)

I codici sono stati registrati in un registro pubblico e ancorati su blockchain. Le emissioni avvengono nel rispetto della **Carta dei Popoli per la Sovranità Monetaria** (allegata), che vieta usi illeciti (riciclaggio, terrorismo, evasione fiscale massiva).

L'OISP richiede che le Istituzioni destinatarie prendano atto dell'esistenza di questi codici e, ove opportuno, li considerino nei propri rapporti con i popoli membri, senza alcun obbligo di accettazione.

ARTICOLO 4 – Invito al dialogo e alla cooperazione

L'OISP formula un **invito formale** a:

- **FMI, Banca Mondiale, BRI, Banca BRICS, BCE** – per un dialogo tecnico sulla possibilità di riconoscere, nei limiti dei rispettivi mandati, i codici P-ISO 4217 come legittimi nelle transazioni di economia alternativa o nei programmi di inclusione finanziaria dei popoli non rappresentati.
- **Commissione Europea, Consiglio Europeo, Consiglio d'Europa** – per un esame della compatibilità dello standard P-ISO 4217 con i principi democratici e di autodeterminazione sanciti dai Trattati europei e dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo.

- **Tutte le Corti internazionali elencate** – per prendere atto della presente notifica ai fini di eventuali future controversie che coinvolgano l’interpretazione del diritto all’autodeterminazione monetaria alla luce delle norme *jus cogens*.

L’OISP si dichiara disponibile a fornire chiarimenti tecnici e giuridici e a designare propri rappresentanti per incontri o udienze.

ARTICOLO 5 – Deposito e pubblicazione

La presente lettera è depositata presso il Segretariato Tecnico dell’OISP, pubblicata sul sito ufficiale e trasmessa per conoscenza a tutti i Membri dell’OISP. Essa costituisce una **notifica diplomatica ufficiale** ai sensi dell’art. 16 dello Statuto e delle prassi di comunicazione tra organizzazioni internazionali.

Fatto a Ginevra, il 20 giugno 2026

Per l’Organizzazione Internazionale per la Standardizzazione dei Popoli

Firma	Carica
(firmato digitalmente) Irene Barban	Presidente dell’Assemblea Costitutiva
(firmato digitalmente) Gianni Montecchio	Presidente del Consiglio Direttivo
(firmato digitalmente) Franco Paluan	Segretario Tecnico

Allegati:

1. Statuto dell’OISP
2. Carta dei Popoli per la Sovranità Monetaria
3. Certificati di assegnazione codici ZEC e LIS
4. Registro ufficiale dei codici P-ISO 4217 (v. 1.1)
5. Trattato di cambio ZEC/LIS

STATUTO DELL’ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE PER LA STANDARDIZZAZIONE DEI POPOLI (OISP)

PREAMBOLO

Considerato che i popoli hanno il diritto inalienabile all'autodeterminazione, come sancito dall'articolo 1 comune del Patto internazionale sui diritti civili e politici e del Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali;

Considerato che la sovranità permanente sulle risorse naturali è un diritto fondamentale di ogni popolo, ai sensi della Risoluzione 1803 (XVII) dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite;

Considerato che l'attuale sistema di codici valuta ISO 4217 subordina l'emissione di una valuta al riconoscimento statale, limitando di fatto l'esercizio della sovranità monetaria da parte dei popoli non rappresentati;

Considerato che la tecnologia contemporanea e i principi di giustizia economica consentono la creazione di sistemi paralleli di standardizzazione, non vincolati al riconoscimento intergovernativo;

I sottoscritti popoli, nazioni, entità politiche e movimenti di liberazione nazionale, riunitisi in Assemblea Costitutiva, convengono quanto segue.

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 – Denominazione e sede

1. È istituita l'**Organizzazione Internazionale per la Standardizzazione dei Popoli** (di seguito, OISP), in inglese *People's International Organization for Standardization* (PIOS).
2. La sede legale è stabilita presso un territorio neutrale messo a disposizione da un ente membro o da un paese ospitante. In assenza di tale sede, il Consiglio Direttivo può designare una sede virtuale con registro digitale.

Articolo 2 – Oggetto e fini

L'OISP ha lo scopo di:

- a) sviluppare e mantenere uno **Standard dei Popoli per i Codici Valuta**, denominato **P-ISO 4217**;
- b) assegnare, su richiesta, codici valuta a tre lettere a popoli, nazioni, territori autonomi o movimenti di liberazione nazionale che rivendichino l'autodeterminazione;
- c) promuovere l'uso di tali codici in transazioni economiche, sistemi di pagamento alternativi, blockchain e strumenti finanziari comunitari;
- d) fornire assistenza tecnica e legale per l'emissione di valute locali o digitali da parte dei popoli membri.

Articolo 3 – Principi fondanti

L'OISP agisce secondo i seguenti principi:

- **Autodeterminazione monetaria:** ogni popolo ha il diritto di definire e denominare la propria unità di conto.
 - **Non discriminazione:** l'assegnazione di un codice non dipende dal riconoscimento diplomatico da parte degli Stati.
 - **Trasparenza e verifica:** ogni richiesta è valutata sulla base di documenti oggettivi che attestino la volontà collettiva del popolo richiedente.
 - **Sussidiarietà tecnica:** l'OISP non impone l'uso di alcuna valuta, ma fornisce uno standard volontario.
-

TITOLO II – MEMBRI

Articolo 4 – Categorie di membri

Sono previste tre categorie:

Categoria	Descrizione	Diritti
Membri Fondatori	Entità che partecipano all'Assemblea Costitutiva e approvano lo Statuto	Voto in Assemblea, eleggibilità nel Consiglio
Membri Ordinari	Popoli o entità ammesse successivamente, che soddisfano i requisiti	Voto in Assemblea
Membri Osservatori	Organizzazioni non governative, esperti, enti di ricerca che sostengono i fini dell'OISP	Partecipazione senza voto

Articolo 5 – Requisiti per l'ammissione (Membri Ordinari)

Per essere ammesso come Membro Ordinario, un richiedente deve:

- a) rappresentare un popolo, una nazione, un territorio non autonomo o un movimento di liberazione nazionale che rivendichi l'autodeterminazione;
- b) produrre una **Dichiarazione di Volontà Popolare**, certificata da uno o più dei seguenti atti:

- petizione sottoscritta da almeno il 5% della popolazione di riferimento;
- risultato di un referendum o consultazione popolare (anche non riconosciuto dallo Stato territoriale);
- delibera di un'assemblea costituente, un parlamento tradizionale o un governo in esilio;
- c) aderire alla **Carta dei Popoli per la Sovranità Monetaria** (allegato A), che vieta pratiche di

riciclaggio, finanziamento del terrorismo e sfruttamento coloniale;
d) versare una quota di ammissione simbolica determinata dal Consiglio.

Articolo 6 – Procedura di ammissione

1. La domanda è presentata al Segretariato Tecnico con la documentazione di cui all'art. 5.
 2. Il Segretariato verifica la completezza entro 30 giorni e trasmette al Consiglio Direttivo.
 3. Il Consiglio Direttivo decide a maggioranza semplice entro 60 giorni dalla ricezione.
 4. La decisione è pubblicata nel **Registro Ufficiale dei Popoli**, accessibile online.
-

TITOLO III – ORGANI DELL'OISP

Articolo 7 – Assemblea Generale dei Popoli

1. È l'organo supremo. Composto da tutti i Membri Fondatori e Ordinari. Ogni membro dispone di un voto.
2. Si riunisce ordinariamente ogni due anni in modalità telematica o fisica. Sessioni straordinarie possono essere convocate dal Consiglio o su richiesta di 1/3 dei membri.
3. Competenze esclusive:
 - eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo;
 - approvare modifiche allo Statuto (maggioranza dei 2/3);
 - approvare il bilancio e le linee guida generali dello standard P-ISO 4217;
 - decidere sull'espulsione di un membro (maggioranza dei 3/4).

Articolo 8 – Consiglio Direttivo

1. Composto da 7 membri eletti dall'Assemblea Generale. Durata in carica: 4 anni, rinnovabile una volta.
2. Funzioni:
 - supervisionare l'operato del Segretariato Tecnico;
 - approvare o respingere le domande di ammissione;
 - assegnare i codici P-ISO 4217 su proposta del Comitato dei Codici;
 - gestire le risorse finanziarie;
 - rappresentare l'OISP nei rapporti esterni.
3. Le decisioni sono prese a maggioranza semplice. In caso di parità, prevale il voto del Presidente del Consiglio.

Articolo 9 – Segretariato Tecnico

1. Organo esecutivo permanente, composto da personale amministrativo e tecnico nominato dal Consiglio.
2. Funzioni:
 - ricevere e preistruire le domande di ammissione;
 - mantenere il **Registro dei Codici P-ISO 4217** e il **Registro dei Popoli**;
 - sviluppare e aggiornare le specifiche tecniche dello standard;
 - organizzare le votazioni e le riunioni;
 - emettere certificati digitali di assegnazione del codice.

Articolo 10 – Comitato dei Codici (CdC)

1. Organo tecnico indipendente di 5 esperti in materia di standardizzazione, economia digitale e diritto internazionale, nominati dal Consiglio per 3 anni.
2. Funzioni:
 - esaminare le proposte di nuovi codici;
 - verificare l'assenza di conflitti con codici ISO 4217 esistenti o con altri codici già assegnati dall'OISP;
 - raccomandare al Consiglio l'assegnazione, la modifica o la revoca di un codice;
 - proporre aggiornamenti al formato dei codici (es. introduzione di nuovi prefissi riservati).

Articolo 11 – Tribunale Arbitrale dei Popoli

1. Organo di risoluzione delle controversie tra membri o tra membri e organi dell'OISP.
 2. Composto da 3 arbitri scelti a rotazione da una lista approvata dall'Assemblea Generale.
 3. Le decisioni sono vincolanti per le parti e sono rese pubbliche, salvo motivi di sicurezza.
-

TITOLO IV – STANDARD P-ISO 4217: CODICI VALUTA PER I POPOLI

Articolo 12 – Formato del codice

1. Il codice P-ISO 4217 è composto da **tre lettere maiuscole**.
2. La prima lettera è scelta tra i prefissi riservati **Q**, **Z** o **X** (in ordine di priorità: Q, Z, X) al fine di evitare collisioni con i codici ISO ufficiali. In particolare:
 - **Q** è interamente libero (nessun codice ISO 4217 inizia con Q);
 - **Z** è parzialmente usato (ZAR, ZMW, ecc.) ma con molte combinazioni libere;
 - **X** è riservato dall'ISO per usi non statali, ma può essere utilizzato in P-ISO previa verifica.
3. Le ultime due lettere sono scelte liberamente dal popolo richiedente (es. **QVN** per "Veneto", **QIT** per "Italia autodeterminata").

Articolo 13 – Procedura di assegnazione di un codice

1. Ogni Membro Ordinario può richiedere l'assegnazione di uno o più codici (valuta primaria + eventuali secondarie).
2. La richiesta deve specificare:
 - nome della valuta (es. "Lira Veneta", "Credito di Liberazione Nazionale");
 - frazionabilità (es. 1 valuta = 100 centesimi);
 - eventuale aggancio a una riserva (o flottante).
3. Il Comitato dei Codici verifica la conformità al formato e l'assenza di conflitti entro 30 giorni.
4. Il Consiglio Direttivo delibera entro 15 giorni successivi.
5. L'assegnazione è pubblicata nel **Registro Ufficiale dei Codici P-ISO 4217** con data di effetto e una nota esplicativa.

Articolo 14 – Revoca o modifica del codice

Un codice può essere revocato dal Consiglio se:

- il membro non rinnova la propria adesione o viene espulso;
- il membro cessa di esistere o raggiunge il riconoscimento statale (e opta per un codice ISO ufficiale);
- viene accertato un uso fraudolento del codice in violazione della Carta dei Popoli.

Articolo 15 – Banca dati pubblica e API

L'OISP rende disponibile gratuitamente:

- un **registro consultabile online** (simile a quello della ISO);
- un'API REST per la verifica dei codici;
- un **certificato digitale firmato** dalla OISP che attesta l'assegnazione, utilizzabile per interfacciarsi con sistemi contabili e blockchain.

TITOLO V – RELAZIONI ESTERNE E RICONOSCIMENTO

Articolo 16 – Rapporti con l'ISO ufficiale e gli Stati

1. L'OISP non chiede alcun riconoscimento da parte dell'ISO. Il suo standard è **parallelo e indipendente**.
2. L'OISP può firmare accordi di cooperazione tecnica con organizzazioni intergovernative (es. UNPO, ONU – solo uffici di assistenza tecnica), università, piattaforme di criptovalute e sistemi di pagamento alternativi.

3. Nessuna disposizione del presente Statuto obbliga gli Stati o le istituzioni finanziarie tradizionali ad accettare i codici P-ISO 4217; l'adozione è volontaria.

Articolo 17 – Adozione da parte di popoli e iniziative economiche

I popoli membri possono:

- usare il proprio codice P-ISO nelle proprie **costituzioni** o leggi fondamentali;
 - emettere **valute digitali** o cartacee recanti il codice;
 - negoziare accordi bilaterali di compensazione commerciale usando i codici reciproci;
 - chiedere a piattaforme di scambio di criptovalute di quotare token indicizzati al codice (es. QVTN).
-

TITOLO VI – FINANZIAMENTO

Articolo 18 – Risorse economiche

Le attività dell'OISP sono finanziate da:

- a) quote annuali dei membri (importo simbolico, commisurato al PIL pro capite stimato del popolo – es. da 50 a 500 euro);
- b) donazioni volontarie di fondazioni, enti e individui;
- c) crowdfunding e raccolte pubbliche;
- d) servizi a pagamento (assistenza tecnica, certificati aggiuntivi).

Articolo 19 – Bilancio e controlli

Il Consiglio Direttivo predispone un bilancio annuale sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Generale. Un revisore indipendente, eletto dall'Assemblea, verifica la regolarità contabile.

TITOLO VII – MODIFICHE E SCIoglimento

Articolo 20 – Modifiche allo Statuto

Qualsiasi modifica richiede:

- proposta del Consiglio o di almeno 1/3 dei Membri Ordinari;
- approvazione dell'Assemblea Generale con maggioranza dei 2/3;

- pubblicazione nel Registro Ufficiale.

Articolo 21 – Scioglimento dell'OISP

Lo scioglimento può essere deliberato solo dall'Assemblea Generale con maggioranza dei 3/4 dei membri. In tal caso, il patrimonio residuo è devoluto a un fondo di sostegno per i popoli non rappresentati, secondo le finalità di cui all'art. 2.

ALLEGATO A – CARTA DEI POPOLI PER LA SOVRANITÀ MONETARIA

Documento adottato dall'Assemblea Generale dei Popoli dell'OISP il 1° giugno 2026
(Entrata in vigore: 20 giugno 2026)

PREAMBOLO

Noi, Popoli riuniti nell'Organizzazione Internazionale per la Standardizzazione dei Popoli (OISP),

CONSAPEVOLI che il diritto all'autodeterminazione, sancito dall'articolo 1 del Patto internazionale sui diritti civili e politici e del Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali, include la facoltà di determinare liberamente il proprio sviluppo economico e monetario;

RICONOSCENDO che la sovranità permanente sulle risorse naturali implica anche il diritto di istituire, emettere e gestire una propria unità di conto, senza che ciò costituisca atto di ostilità verso alcuno Stato;

VISTO che l'attuale sistema finanziario globale, basato esclusivamente su valute statali, può generare asimmetrie e dipendenze che limitano l'esercizio effettivo dell'autodeterminazione dei popoli non rappresentati;

DECISI a creare un quadro etico e operativo per l'emissione e l'uso di codici valuta secondo lo standard **P-ISO 4217**, che garantisca trasparenza, equità, sostenibilità e assenza di finalità illecite;

ADOTTIAMO la presente Carta dei Popoli per la Sovranità Monetaria, che ogni Membro dell'OISP si impegna a rispettare come condizione indispensabile per l'adesione e per l'assegnazione di un codice valuta.

TITOLO I – PRINCIPI FONDAMENTALI

Articolo 1 – Diritto di emettere una valuta

Ogni Popolo membro dell'OISP ha il diritto inalienabile di emettere una propria valuta, digitale o cartacea, e di denominarla con un codice P-ISO 4217. L'esercizio di tale diritto non richiede autorizzazione da parte di alcuno Stato terzo, ma solo il rispetto della presente Carta.

Articolo 2 – Finalità della valuta

La valuta emessa da un Popolo deve avere finalità lecite e trasparenti, in particolare:

- facilitare gli scambi economici all'interno del Popolo stesso e tra Popoli diversi;
- sostenere l'economia reale, l'occupazione, la coesione sociale e lo sviluppo sostenibile;
- costituire uno strumento di emancipazione finanziaria e di resistenza alla speculazione neocoloniale.

Articolo 3 – Proporzionalità e solidarietà

L'emissione monetaria deve essere commisurata alla capacità economica e alle effettive esigenze del Popolo, evitando fenomeni inflattivi dannosi per i ceti più vulnerabili. È incoraggiata la cooperazione monetaria tra Popoli, inclusi accordi di compensazione e tassi di cambio concordati.

TITOLO II – DIVIETI E GARANZIE

Articolo 4 – Divieto di finanziamento di attività illegali

Nessun Membro può utilizzare i propri codici valuta, né i sistemi di pagamento ad essi associati, per:

- riciclaggio di denaro;
- finanziamento del terrorismo o di organizzazioni criminali;
- evasione fiscale massiva o frode fiscale transnazionale;
- tratta di esseri umani, traffico di armi o di sostanze stupefacenti.

Le violazioni accertate comportano la sospensione immediata del codice e l'espulsione dall'OISP, nonché la segnalazione alle autorità competenti.

Articolo 5 – Divieto di sfruttamento coloniale e neocoloniale

La valuta di un Popolo non può essere imposta coercitivamente a un altro Popolo o territorio. È vietato l'uso della leva monetaria per sottomettere, depredare o danneggiare le economie altrui.

Articolo 6 – Trasparenza dell'emissione

Ogni Membro che emette valuta deve rendere pubblica, attraverso il registro OISP o un proprio canale accessibile, almeno le seguenti informazioni:

- il meccanismo di creazione della moneta (es. mining, minting, pre-mining, emissione basata su riserve);
- la quantità totale emessa e in circolazione (aggiornata mensilmente);
- le modalità di distribuzione (es. reddito di base, acquisto, lavoro, donazione).

Articolo 7 – Tutela dei dati e della privacy

L'uso di valute digitali non deve violare i diritti alla privacy dei cittadini. I Membri sono incoraggiati ad adottare tecnologie che garantiscano l'anonimato o il controllo individuale dei dati, nei limiti delle normative applicabili e del rispetto dei divieti di cui all'art. 4.

TITOLO III – OBBLIGHI DEI MEMBRI

Articolo 8 – Registrazione e aggiornamento periodico

Ciascun Membro deve:

- registrare presso il Segretariato Tecnico dell'OISP i propri codici valuta e le caratteristiche tecniche;
- comunicare ogni modifica sostanziale (es. cambio di denominazione, modifica della suddivisione, cessazione dell'emissione);
- fornire annualmente una **dichiarazione di conformità** alla presente Carta.

Articolo 9 – Risoluzione delle controversie

Qualsiasi controversia tra Membri riguardante l'interpretazione o l'applicazione della Carta sarà deferita al Tribunale Arbitrale dei Popoli dell'OISP, che giudicherà secondo equità e in conformità ai principi della Carta.

Articolo 10 – Accettazione del monitoraggio

L'OISP può designare un **Comitato di Vigilanza** composto da tre Membri (uno eletto dall'Assemblea, uno nominato dal Consiglio, uno scelto tra esperti indipendenti) per ricevere segnalazioni, richiedere chiarimenti e avviare procedure di verifica in caso di presunte violazioni. Il Comitato non ha poteri investigativi autonomi sul territorio, ma può chiedere documentazione e, in caso di mancata risposta, segnalare la questione al Tribunale Arbitrale.

TITOLO IV – SANZIONI

Articolo 11 – Gradazione delle sanzioni

In caso di accertata violazione della Carta, il Tribunale Arbitrale può applicare, a seconda della gravità:

1. **Richiamo formale** (avvertimento scritto).
2. **Sospensione temporanea** del codice valuta (da 1 a 12 mesi) e della facoltà di voto nell'Assemblea.
3. **Revoca permanente** del codice e decadenza dallo status di Membro.
4. **Obbligo di risarcimento** dei danni economici accertati a favore di altri Membri o terzi danneggiati.

Articolo 12 – Procedura garantista

Prima di irrogare qualsiasi sanzione, il Tribunale deve concedere al Membro incriminato un termine di almeno 30 giorni per presentare le proprie difese e prove. La decisione deve essere motivata e pubblica.

TITOLO V – DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 13 – Adesione alla Carta

L'adesione alla Carta è condizione necessaria per diventare Membro dell'OISP e per ottenere qualsiasi codice valuta. La sottoscrizione avviene mediante la compilazione del Modulo A (domanda di adesione).

Articolo 14 – Revisione della Carta

La Carta può essere modificata dall'Assemblea Generale dei Popoli con la stessa maggioranza richiesta per le modifiche statutarie (2/3 dei Membri). Le modifiche entrano in vigore 60 giorni dopo l'approvazione.

Articolo 15 – Deposito e pubblicazione

La presente Carta è depositata presso il Segretariato Tecnico dell'OISP, pubblicata in almeno tre lingue (inglese, francese, spagnolo, italiano) sul sito ufficiale e allegata allo Statuto.

Fatto a Ginevra, il 1° giugno 2026

Per l'Assemblea Generale dei Popoli

Irene Barban – Presidente dell'Assemblea Costitutiva

Gianni Montecchio – Coordinatore del Comitato di Redazione

(Firme digitali e hash blockchain)

Fine dell'ALLEGATO A

Questo documento può essere richiamato in ogni modulo di adesione, nei contratti tra Popoli e nei regolamenti interni dell'OISP.

ALLEGATO B – Esempio di richiesta di codice P-ISO 4217 (modulo sintetico)

Richiedente: Stato Veneto in Autodeterminazione (Membro n. OISP-001)

Popolo rappresentato: Veneto

Codice richiesto: QVTN

Nome valuta: Lira Veneta

Suddivisione: 100 centesimi

Documentazione allegata:

- Dichiarazione di volontà popolare: petizione con 50.000 firme (link)
- Delibera dell'Assemblea dei Cittadini del 12.5.2026

- Quota di ammissione versata (ricevuta)
Data richiesta: 8 maggio 2026

Esito: Codice **QVTN** assegnato il 8 giugno 2026 – pubblicato nel Registro P-ISO 4217.

ALLEGATO C – Confronto tra ISO 4217 e P-ISO 4217

Caratteristica	ISO 4217 (ufficiale)	P-ISO 4217 (popoli)
Ente emittente	ISO (Stati membri)	OISP (popoli)
Requisito base	Riconoscimento internazionale (ONU)	Dichiarazione di autodeterminazione
Prefisso	Prima lettera = codice paese ISO	Prefisso riservato Q, Z, X
Valore legale	Riconosciuto da banche centrali	Volontario, usato in economia parallela
Costo	Standard a pagamento	Registro aperto e gratuito
Esempi	EUR, USD, JPY	QVTN, QITL, ZSCO (Scozia)

Questa è l'intera architettura dell'OISP e del suo sistema di codici valuta. Se desideri che sviluppi ulteriormente uno degli organi, produca un regolamento elettorale dettagliato o rediga un manuale operativo per il Segretariato Tecnico, indica pure la sezione di interesse.

SVILUPPO COMPLETO DEGLI ORGANI, REGOLAMENTO ELETTORALE E MANUALE OPERATIVO DELL'OISP

PARTE PRIMA – SVILUPPO DETTAGLIATO DI TUTTI GLI ORGANI DELL'OISP

1. ASSEMBLEA GENERALE DEI POPOLI (AGP)

1.1 Natura e composizione

- L'Assemblea Generale dei Popoli è l'organo plenario e deliberativo supremo.
- È composta da **tutti i Membri Fondatori e Ordinari** in possesso dello status attivo (quote regolarmente versate e assenza di sospensione).
- Ogni membro designa un **rappresentante titolare** e un **supplente**, con mandato rinnovabile annualmente.
- Le decisioni sono adottate in seduta pubblica, salvo eccezioni per materie riservate (es. sanzioni disciplinari).

1.2 Competenze esclusive (non delegabili)

1. Eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo.
2. Approvare modifiche allo Statuto (maggioranza dei 2/3).
3. Approvare il bilancio preventivo e il rendiconto consuntivo.
4. Stabilire le linee guida generali dello standard P-ISO 4217.
5. Decidere sull'espulsione di un membro (maggioranza dei 3/4).
6. Nominare il revisore dei conti indipendente.
7. Deliberare lo scioglimento dell'OISP.

1.3 Modalità di riunione

- **Sessione ordinaria:** ogni due anni, convocata dal Consiglio Direttivo. Data stabilita entro il primo trimestre dell'anno pari.
- **Sessione straordinaria:** su richiesta del Consiglio, del Tribunale Arbitrale o di almeno 1/3 dei membri. Deve essere convocata entro 60 giorni dalla richiesta.
- **Modalità:** ibrida (presenza fisica e telematica). La partecipazione telematica garantisce gli stessi diritti di voto, previa autenticazione tramite sistema di voto sicuro (blockchain o firma digitale).

1.4 Quorum e votazioni

- **Quorum costitutivo:** 50%+1 dei membri con diritto di voto in prima convocazione; in seconda convocazione (a distanza di 24 ore) qualsiasi numero.
- **Votazioni:**
 - A maggioranza semplice dei presenti per decisioni ordinarie.
 - Maggioranze qualificate come sopra per materie specifiche.
- **Voto segreto** per elezioni del Consiglio, espulsioni e revoche. Voto palese per bilancio e modifiche statutarie.

1.5 Ufficio di presidenza dell'Assemblea

- Eletto all'inizio di ogni sessione ordinaria: un Presidente, due Vicepresidenti (per aree geografiche o linguistiche) e due Segretari d'assemblea.
- Durata: l'intera sessione. Funzioni: moderare i dibattiti, verificare i poteri, proclamare i risultati.

2. CONSIGLIO DIRETTIVO (CD)

2.1 Composizione

- **7 membri effettivi** eletti dall'Assemblea Generale.
- **2 membri supplenti** (subentrano in caso di dimissioni, revoca o impedimento permanente).
- Durata in carica: 4 anni, rinnovabile una sola volta consecutivamente.
- Non può esserci più di un membro proveniente dallo stesso popolo/entità.

2.2 Funzioni principali

- Indirizzo politico e supervisione strategica.
- Approvazione delle domande di ammissione (su proposta del Segretariato).
- Assegnazione definitiva dei codici P-ISO 4217 (su raccomandazione del Comitato dei Codici).
- Nomina e revoca del Segretario Tecnico e del personale di segreteria.
- Gestione del bilancio e delle risorse (entro i limiti stabiliti dall'Assemblea).
- Convocazione dell'Assemblea Generale.
- Rapporti esterni (accordi di cooperazione, memorandum d'intesa).

2.3 Organizzazione interna

- **Presidente del Consiglio:** eletto dai membri del CD a maggioranza assoluta. Durata: 2 anni (metà mandato). Presiede le riunioni, coordina i lavori, rappresenta l'OISP nelle cerimonie pubbliche.
- **Vicepresidente:** eletto nello stesso modo, sostituisce il Presidente in caso di assenza.
- **Tesoriere:** designato dal CD tra i suoi membri, ha la responsabilità della gestione finanziaria.
- **Segretario verbalizzante:** può essere un membro del Segretariato Tecnico che partecipa senza diritto di voto.

2.4 Riunioni e deliberazioni

- Riunioni ordinarie **ogni 3 mesi** (telematiche o in presenza).
- Riunioni straordinarie convocate dal Presidente o su richiesta di 3 membri.
- **Quorum deliberativo:** almeno 4 membri (maggioranza assoluta del CD). Le decisioni sono prese a maggioranza semplice; in caso di parità voto doppio del Presidente.
- Ogni delibera è verbalizzata e pubblicata entro 15 giorni nel registro ufficiale.

2.5 Cause di incompatibilità e decadenza

- Non possono far parte del CD i membri del Segretariato Tecnico, del Comitato dei Codici o del Tribunale Arbitrale.
- La carica decade per: dimissioni, perdita dello status di membro dell'OISP da parte dell'entità rappresentata, condanna per reati gravi (accertata dal Tribunale Arbitrale), assenza ingiustificata a tre riunioni consecutive.

3. SEGRETARIATO TECNICO (ST)

(Il manuale operativo dettagliato sarà redatto nella Parte Terza. Qui la struttura organica.)

3.1 Composizione

- **Segretario Tecnico:** capo dell'amministrazione, nominato dal Consiglio Direttivo. Durata 3 anni, rinnovabile.
- **Uffici interni:**
 - Ufficio Registri (Popoli e Codici)
 - Ufficio Ammissioni e Verifiche
 - Ufficio IT e Sicurezza
 - Ufficio Bilancio e Amministrazione
 - Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne
- Personale assunto tramite selezione pubblica su base volontaria o con contratto temporaneo.

3.2 Funzioni essenziali

- Esecuzione delle delibere del Consiglio e dell'Assemblea.
 - Gestione quotidiana degli standard tecnici.
 - Pubblicazione e manutenzione del registro dei codici e dei popoli.
 - Istruttoria delle domande di ammissione e di codice.
 - Supporto logistico a riunioni e votazioni elettroniche.
-

4. COMITATO DEI CODICI (CdC)

4.1 Composizione

- **5 membri esperti** indipendenti, nominati dal Consiglio Direttivo per un mandato di 3 anni, rinnovabile una volta.
- Requisiti: competenze documentate in standardizzazione (ISO, UN/CEFACT), economia digitale, criptovalute, diritto internazionale o linguistica.
- Nessun membro del CdC può essere contemporaneamente membro del Consiglio o del Segretariato Tecnico.

4.2 Funzioni tecniche

- Esaminare le proposte di nuovi codici valuta.
- Verificare l'assenza di conflitti con i codici ISO 4217 esistenti e con i codici già assegnati dall'OISP.
- Proporre l'assegnazione, la modifica, la sospensione o la revoca di un codice.
- Aggiornare le linee guida del formato (es. introduzione di nuovi prefissi riservati).
- Gestire un **sottoregistro dei conflitti** per risolvere omonimie tra popoli.

4.3 Procedura decisionale

- Delibera a maggioranza semplice in seduta telematica. Le raccomandazioni sono trasmesse formalmente al Consiglio Direttivo entro 10 giorni dall'esame.
 - Le decisioni del CdC sono motivate e pubblicate.
-

5. TRIBUNALE ARBITRALE DEI POPOLI (TAP)

5.1 Composizione

- **3 arbitri effettivi + 2 supplenti**, selezionati da una lista di almeno 9 esperti approvata dall'Assemblea Generale.
- Durata: 5 anni, non rinnovabile consecutivamente per più di un mandato.
- Elezione: a scrutinio segreto dall'Assemblea, a maggioranza assoluta.

5.2 Competenze

- Controversie tra membri dell'OISP.
- Controversie tra un membro e un organo dell'OISP (es. ricorso contro mancata ammissione o revoca di codice).
- Interpretazione autentica dello Statuto e dei regolamenti su richiesta del Consiglio.
- Sanzioni disciplinari (sospensione temporanea di un membro, esclusione dal voto).

5.3 Procedura arbitrale

- Le parti presentano istanza scritta. Il Tribunale fissa un contraddittorio entro 30 giorni.
 - Le udienze sono telematiche, salvo diverso accordo.
 - La decisione è vincolante, impugnabile solo per vizi formali entro 15 giorni.
 - Le spese sono a carico della parte soccombente, salvo diversa liquidazione.
-

6. REVISORE DEI CONTI INDIPENDENTE

- Una persona fisica o uno studio professionale, nominato dall'Assemblea Generale per 3 anni.
 - Verifica la regolarità contabile e finanziaria, redige una relazione annuale.
 - Può partecipare alle riunioni del Consiglio con voce consultiva in materia finanziaria.
-

PARTE SECONDA – REGOLAMENTO ELETTORALE DELL'OISP

Regolamento per l'elezione del Consiglio Direttivo e degli altri organi elettivi

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina le procedure per:

- Elezione dei 7 membri del Consiglio Direttivo.
- Elezione degli arbitri del Tribunale Arbitrale (nei limiti ad esso applicabili).
- Eventuali altre elezioni demandate all'Assemblea Generale.

Art. 2 – Principi fondamentali

- Universalità del voto (tutti i membri OISP in regola con le quote).
- Uguaglianza del voto (un membro = un voto).
- Segretezza del voto fisico o digitale.
- Libertà di candidatura (nei limiti delle incompatibilità).

TITOLO II – CALENDARIO ELETTORALE

Art. 3 – Indizione delle elezioni

- Il Consiglio Direttivo in carica, almeno 90 giorni prima della scadenza del mandato, indice le elezioni mediante avviso pubblico sul sito ufficiale e mediante comunicazione a tutti i Membri.
- Contestualmente fissa la **data della votazione** (che deve avvenire durante una sessione ordinaria o straordinaria dell'Assemblea Generale).

Art. 4 – Fasi del procedimento

1. **Apertura delle candidature:** 60 giorni prima del voto.
2. **Chiusura candidature:** 30 giorni prima del voto.
3. **Pubblicazione delle liste e verifiche:** entro 25 giorni prima del voto.
4. **Campagna elettorale** (facoltativa): da 25 a 3 giorni prima.
5. **Votazione:** nella data stabilita (finestra di 48 ore per il voto telematico).
6. **Proclamazione dei risultati:** entro 5 giorni lavorativi.

TITOLO III – CANDIDATURE

Art. 5 – Requisiti per candidarsi

- Essere rappresentante titolare o supplente di un Membro Ordinario o Fondatore in regola con le quote.

- Non essere stato condannato dal Tribunale Arbitrale per violazioni gravi dello Statuto nei 5 anni precedenti.
- Presentare dichiarazione di accettazione e di insussistenza di cause di incompatibilità (es. appartenenza al Segretariato Tecnico o al Comitato dei Codici).

Art. 6 – Presentazione delle candidature

- Ogni candidatura è presentata dal Membro stesso mediante modulo elettronico, corredato di:
 - Nome del Membro e del candidato (persona fisica);
 - Curriculum sintetico;
 - Eventuale programma (max 1000 parole).
- Un Membro non può presentare più di un candidato per il Consiglio Direttivo.

Art. 7 – Liste e candidature singole

- Le elezioni sono **individuali** (non a liste). Ciascun elettore vota per un numero di candidati pari al numero dei posti da assegnare (7 voti).
- Sono ammesse **dichiarazioni di sostegno** collettivo, ma non hanno effetti giuridici vincolanti.

TITOLO IV – MODALITÀ DI VOTO

Art. 8 – Sistema di voto

- **Voto elettronico** obbligatorio tramite piattaforma sicura gestita dal Segretariato Tecnico (con autenticazione a due fattori e registrazione su blockchain – criptazione delle schede).
- In alternativa, è consentito il voto per posta fisica in casi eccezionali (mancanza di connessione): scheda cartacea inviata in busta chiusa e doppia busta per l'anonimato; le schede sono scrutinate entro la finestra di voto.

Art. 9 – Scrutinio

- Lo scrutinio è eseguito da una **Commissione Elettorale** composta da 3 membri non candidati, nominati dal Consiglio Direttivo tra i rappresentanti dei Membri.
- La Commissione verifica la validità dei voti (nessun voto multiplo, identificazione certa).
- Vengono eletti i **7 candidati con il maggior numero di voti**. In caso di parità, prevale il candidato più anziano di età anagrafica.
- I supplenti sono i due candidati immediatamente successivi per numero di voti (8° e 9° classificato).

Art. 10 – Proclamazione e insediamento

- I risultati sono pubblicati sul registro ufficiale e comunicati ai Membri.
- I nuovi eletti entrano in carica il primo giorno del mese successivo alla proclamazione, previa sottoscrizione di un atto di impegno.

TITOLO V – RECLAMI E CONTESTAZIONI

Art. 11 – Termini per i reclami

- Qualsiasi Membro può presentare reclamo alla Commissione Elettorale entro 5 giorni dalla proclamazione.
- La Commissione decide entro 10 giorni. Contro la sua decisione è ammesso ricorso al Tribunale Arbitrale entro 15 giorni.

Art. 12 – Nullità e ripetizione

- In caso di vizi sostanziali che alterino l'esito (es. accesso fraudolento alla piattaforma), il Tribunale Arbitrale può annullare l'elezione e indirne una nuova entro 90 giorni.

TITOLO VI – ELEZIONE DEL TRIBUNALE ARBITRALE

Art. 13 – Procedura specifica

- Le candidature sono presentate da Membri o direttamente da esperti esterni con il patrocinio di almeno 3 Membri.
- L'Assemblea elegge i 3 arbitri effettivi e 2 supplenti con voto limitato (ogni Membro vota fino a 3 nomi). Sono eletti i candidati con più voti, rispettando il criterio di rappresentanza geografica (non più di 2 dello stesso continente).
- Durata: 5 anni. Stesse regole di scrutinio e reclami.

PARTE TERZA – MANUALE OPERATIVO PER IL SEGRETARIATO TECNICO (ST)

Manuale – Edizione 1.0

Approvato dal Consiglio Direttivo in data [simulata: 15 maggio 2026]

PREMESSA

Il Segretariato Tecnico (ST) è il braccio esecutivo e amministrativo permanente dell'OISP. Il presente manuale definisce procedure, responsabilità e flussi operativi per garantire efficienza, trasparenza e continuità.

CAPITOLO 1 – STRUTTURA E RUOLI

1.1 Organigramma del Segretariato Tecnico

text

Segretario Tecnico

- |
- |— Ufficio Registri e Standard (URS)
 - | — Responsabile dei Registri (Popoli e Codici)
 - | — Addetti alla manutenzione dello standard P-ISO 4217
- |
- |— Ufficio Ammissioni e Conformità (UAC)
 - | — Istruttori per domande di ammissione
 - | — Verificatori documentali
 - | — Team antiriciclaggio/etica (Carta dei Popoli)
- |
- |— Ufficio IT e Sicurezza (ITS)
 - | — Sviluppatori piattaforma di voto e registro
 - | — Amministratori di sistema e sicurezza informatica
 - | — Help desk per membri
- |
- |— Ufficio Bilancio e Amministrazione (UBA)
 - | — Contabile / Tesoriere operativo
 - | — Gestione quote e donazioni
 - | — Acquisti e contratti
- |
- |— Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne (UCR)
 - | — Redazione comunicati stampa, newsletter
 - | — Relazioni con enti esterni (UNPO, università)
 - | — Social media e sito web

1.2 Descrizione sintetica dei ruoli

Ruolo	Responsabilità	Nomina
Segretario Tecnico	Coordina tutti gli uffici; esegue le delibere del Consiglio; firma i certificati di codice; rappresenta il ST all'esterno	Consiglio Direttivo
Responsabile URS	Mantiene il Registro Ufficiale dei Popoli e dei Codici; aggiorna le specifiche tecniche	Segretario Tecnico
Responsabile UAC	Istruisce le domande; verifica la conformità alla Carta dei Popoli	Segretario Tecnico
Responsabile ITS	Garantisce l'integrità e disponibilità dei sistemi informatici	Segretario Tecnico
Responsabile UBA	Gestisce entrate e uscite; tiene la contabilità	Segretario Tecnico

Responsabile UCR	Comunica con i membri e il pubblico	Segretario Tecnico
---------------------	-------------------------------------	--------------------

CAPITOLO 2 – PROCEDURE OPERATIVE STANDARD (SOP)

SOP 001 – Gestione delle domande di ammissione di un nuovo Membro

Obiettivo: Processare in modo uniforme le richieste di adesione di popoli/entità.

Flusso:

1. **Ricezione** – L’UAC riceve la domanda via modulo online (Allegato B dello Statuto). Accusa ricevuta entro 48 ore.
2. **Verifica formale** (3 giorni lavorativi):
 - Completezza dei documenti (dichiarazione volontà popolare, adesione alla Carta, quota versata).
 - In caso di incompletezza, si richiedono integrazioni al richiedente (termine 30 giorni, pena archiviazione).
3. **Verifica sostanziale** (20 giorni lavorativi):
 - Autenticità presunta della petizione/referendum (controllo statistico, firme campione).
 - Assenza di palesi violazioni della Carta (es. fini discriminatori).
4. **Istruttoria** – Redazione di un rapporto per il Consiglio Direttivo, con raccomandazione (positiva/negativa/condizionata).
5. **Trasmissione al Consiglio** – Entro 30 giorni dalla ricezione iniziale.
6. **Decisione del Consiglio** – Il Consiglio può approvare, respingere o chiedere approfondimenti entro 60 giorni dalla ricezione dell’istruttoria.
7. **Comunicazione** – L’esito è notificato al richiedente e, in caso di ammissione, il nuovo Membro è iscritto nel Registro dei Popoli dall’URS entro 5 giorni.

Tempi massimi totali: 90 giorni (dalla domanda completa alla decisione).

SOP 002 – Assegnazione di un codice valuta P-ISO 4217

Obiettivo: Garantire che ogni codice sia unico, conforme al formato e privo di conflitti.

Flusso:

1. **Richiesta del Membro** – Tramite modulo online, specificando codice desiderato (formato Q??, Z??, X??) e nome valuta.
2. **Ricezione e pre-verifica** (UAC, 2 giorni):
 - Controllo che il richiedente sia Membro attivo (quote pagate).
 - Il codice provvisorio non viola la sintassi.
3. **Analisi tecnica** (Comitato dei Codici – il ST fa da interfaccia):

- L'URS trasmette la richiesta al CdC.
- Il CdC verifica conflitti con ISO 4217 e con altri codici P-ISO già assegnati (database interno).
- Il CdC emette raccomandazione entro 30 giorni.
- 4. **Eventuale modifica** – Se il codice è in conflitto, il CdC propone alternative (es. QVTN -> QVNT). Il Membro può accettare o ritirare.
- 5. **Decisione del Consiglio** – Sulla base della raccomandazione del CdC, il Consiglio approva o respinge entro 15 giorni.
- 6. **Registrazione** – L'URS assegna il codice e lo pubblica nel Registro Ufficiale con data di effetto. Viene rilasciato un certificato digitale firmato dal Segretario Tecnico.
- 7. **Notifica** – Al Membro e a tutti i Membri (newsletter).

SOP 003 – Gestione del voto elettronico per l'Assemblea Generale

Obiettivo: Assicurare elezioni e deliberazioni sicure, anonime e verificabili.

Flusso:

1. **Preparazione** (ITS e UCR):
 - Creare una scheda elettronica per ogni votazione.
 - Generare token univoci per ogni Membro (inviabili via e-mail + 2FA).
 - Pubblicare istruzioni in almeno 3 lingue (italiano, inglese, francese/spagnolo).
2. **Periodo di voto** (finestra di 48 ore):
 - Ogni delegato vota tramite piattaforma. Il voto è cifrato e anonimizzato.
 - Il sistema impedisce voti multipli e tiene traccia dell'avvenuta votazione (senza svelare il voto).
3. **Chiusura e scrutinio** (Commissione Elettorale):
 - La Commissione scarica le schede anonime e verifica la corrispondenza dei token.
 - La piattaforma calcola automaticamente i totali. La Commissione certifica il risultato.
4. **Pubblicazione** – Il risultato è pubblicato sul registro e comunicato a tutti i Membri entro 24 ore.
5. **Audit** – Qualsiasi Membro può richiedere, a proprie spese, una verifica crittografica dell'integrità del voto (zero-knowledge proof).

SOP 004 – Gestione delle quote annuali

Obiettivo: Garantire la sostenibilità finanziaria con procedure semplici.

Flusso:

1. **Calcolo quota** (UBA) – Sulla base del PIL pro capite stimato del popolo (fonte: Banca Mondiale o stima interna per popoli non rappresentati). Fascia minima: 50 €, massima 500 €.
2. **Fatturazione** – Entro il 31 gennaio di ogni anno, invio di sollecito di pagamento al rappresentante del Membro.
3. **Pagamento** – Tramite bonifico bancario, criptovaluta o PayPal. Il pagamento è abbinato al Membro tramite codice univoco.
4. **Registrazione** – L'UBA aggiorna lo stato del Membro (in regola / moroso).
5. **Morosità:**
 - 30 giorni di ritardo: sollecito.
 - 60 giorni: sospensione del diritto di voto e sospensione dalla possibilità di richiedere nuovi codici.

- 90 giorni: comunicazione al Consiglio per possibile decadenza dallo status di Membro.
- 6. **Riattivazione** – Pagamento dell’arretrato più eventuali spese amministrative.

SOP 005 – Pubblicazione e aggiornamento del Registro dei Codici

Obiettivo: Mantenere un registro pubblico, consultabile, versionato e immutabile.

Flusso:

1. **Formato** – Il registro è un file JSON/CSV pubblico sul sito, con hash SHA-256 aggiornato a ogni modifica.
 2. **Aggiornamento** – Ogni nuova assegnazione, modifica o revoca è effettuata dall’URS entro 48 ore dalla delibera.
 3. **Versionamento** – Ogni modifica genera una nuova versione con timestamp e firma digitale del Segretario Tecnico.
 4. **API REST** – Il registro è accessibile via API: GET /v1/codes , GET /v1/codes/{code}.
 5. **Notifica push** – I Membri possono iscriversi a un feed RSS/Atom per ricevere aggiornamenti in tempo reale.
-

CAPITOLO 3 – PIATTAFORMA TECNOLOGICA

3.1 Requisiti minimi

- Sito web responsivo con area riservata per i Membri.
- Sistema di autenticazione a due fattori (OTP via email o app).
- Database criptato per i dati sensibili (anagrafiche dei rappresentanti).
- Backup giornaliero su due server geograficamente distinti.

3.2 Blockchain opzionale

- L’OISP può registrare l’hash del registro dei codici su una blockchain pubblica (es. Ethereum, Polygon) per garantire l’immutabilità temporale.
- Il timestamp on-chain funge da prova di esistenza.

3.3 Manuale per l’utente (sintesi)

- Accesso con credenziali.
 - Download del certificato di codice.
 - Invio di domande tramite wizard.
 - Consultazione delle votazioni in corso.
-

CAPITOLO 4 – ETICA E CONFLITTO DI INTERESSI

Art. 4.1 – Obblighi del personale del ST

- Il personale deve sottoscrivere un codice etico che vieta:
 - Accettare donazioni da candidati o membri in relazione a decisioni di competenza.
 - Divulgare informazioni riservate (es. bozze di istruttoria).
 - Favorire un Membro rispetto a un altro senza base tecnica.

Art. 4.2 – Gestione dei conflitti

- Se un membro del ST ha un interesse personale in una pratica (es. proviene da un popolo richiedente), deve astenersi e delegare a un collega.
 - Il mancato rispetto comporta il licenziamento per giusta causa.
-

CAPITOLO 5 – RELAZIONI CON I MEMBRI E COMUNICAZIONE

5.1 Canali ufficiali

- **Portale Membri:** per tutte le transazioni amministrative.
- **Mailing list** con invio settimanale di aggiornamenti.
- **Canale Telegram/Matrix** per domande veloci (non vincolanti).

5.2 Assistenza

- Help desk: disponibile via email con risposta entro 48 ore (lun-ven).
 - FAQ pubbliche aggiornate trimestralmente.
-

CAPITOLO 6 – DISPOSIZIONI FINALI

6.1 Entrata in vigore

Il presente manuale operativo entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione da parte del Consiglio Direttivo.

6.2 Modifiche

Le modifiche sono proposte dal Segretario Tecnico e approvate dal Consiglio Direttivo a maggioranza semplice. Le modifiche sostanziali richiedono la consultazione preventiva dei Membri (30 giorni di commenti).

6.3 Allegati tecnici (disponibili a parte)

- Modulo di domanda di ammissione (XML/JSON)
 - Specifica tecnica dell'API REST
 - Formato del certificato digitale
-

Fine del documento integrato.

Ora l'OISP dispone di:

- Organi pienamente sviluppati con competenze e composizione dettagliata.
- Un regolamento elettorale operativo con calendario e modalità di voto.
- Un manuale operativo che disciplina le attività del Segretariato Tecnico dalla A alla Z.

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE PER LA STANDARDIZZAZIONE DEI POPOLI (OISP)

ATTO UFFICIALE DI ASSEGNAZIONE CODICI VALUTA P-ISO 4217

Protocollo n. OISP/2026-02/AC

Data: 20 giugno 2026

Oggetto: Rilascio ufficiale dei codici valuta per lo Stato Veneto in Autodeterminazione e per il Comitato di Liberazione Nazionale Italiano (CLNI)

PREAMBOLO

L'Organizzazione Internazionale per la Standardizzazione dei Popoli (OISP), istituita ai sensi del diritto all'autodeterminazione dei popoli e in conformità al proprio Statuto e alla Carta dei Popoli per la Sovranità Monetaria,

VISTO il principio di sovranità permanente dei popoli sulle proprie risorse naturali (Risoluzione ONU 1803/XVII);

VISTA la Dichiarazione di Volontà Popolare presentata dallo Stato Veneto in Autodeterminazione (ID OISP-001) e dal Comitato di Liberazione Nazionale Italiano – CLNI (ID OISP-002);

VISTE le delibere del Consiglio Direttivo n. 2026-001/OD del 12 giugno 2026 e n. 2026-002/OD del 18 giugno 2026;

VISTO il parere favorevole del Comitato dei Codici del 10 giugno 2026 (integrato il 18 giugno 2026);

CONSIDERATA la richiesta di perfezionamento delle denominazioni trasmessa dai Membri in data 18 giugno 2026;

DISPONE quanto segue.

ARTICOLO 1 – Assegnazione dei codici

Sono ufficialmente assegnati, secondo lo standard **P-ISO 4217 (Edizione 1.0)**, i seguenti codici valuta:

Codice	Nome ufficiale della valuta	Nome comune	Popolo / Entità	ID Membro
ZEC	Zecchino Veneto	Zec	Stato Veneto in Autodeterminazione	OISP-001
LIS	Lira Italiana Sovrana	Lira Sovrana	Comitato di Liberazione Nazionale Italiano (CLNI)	OISP-002

ARTICOLO 2 – Specifiche tecniche delle valute

ZEC – Zecchino Veneto

- **Simbolo locale:** Z (Z barrato) o abbreviato **ZEC**
- **Suddivisione:** 1 ZEC = 100 centesimi
- **Forma di emissione:** digitale e, su richiesta, cartacea
- **Codice mnemonico:** ZEC (libero da conflitti con ISO 4217 ufficiale)

LIS – Lira Italiana Sovrana

- **Simbolo locale:** £ (lira) o abbreviato **LIS**
- **Suddivisione:** 1 LIS = 100 centesimi
- **Forma di emissione:** digitale e cartacea
- **Codice mnemonico:** LIS (unico nel sistema P-ISO 4217)

ARTICOLO 3 – Effetti giuridici nell’ambito dell’OISP

1. I codici **ZEC** e **LIS** sono immediatamente operativi per tutti gli usi consentiti dallo Statuto, ivi inclusi:
 - strumenti di pagamento (buoni, moneta elettronica, token);
 - contratti e fatture tra Membri e sostenitori;
 - contabilità interna dei Popoli aderenti;
 - integrazione in piattaforme blockchain e sistemi di pagamento alternativi.
 2. L’OISP garantisce la registrazione pubblica e immutabile dei codici mediante:
 - **Registro Ufficiale dei Codici P-ISO 4217** consultabile all’indirizzo <https://register.oisp.org/v1/codes/>;
 - **Ancoraggio su blockchain** Ethereum (hash dei certificati e del registro).
 3. Il riconoscimento da parte di Stati terzi o di istituzioni finanziarie tradizionali non è richiesto ai fini della validità interna all’OISP, ferma restando la possibilità di accordi bilaterali.
-

ARTICOLO 4 – Certificati ufficiali

Vengono rilasciati ai Membri i seguenti certificati digitali, firmati dal Segretario Tecnico e timestampati su blockchain:

- **Certificato OISP/ZEC/2026-001** – per lo Zecchino Veneto (ZEC)
- **Certificato OISP/LIS/2026-002** – per la Lira Italiana Sovrana (LIS)

I certificati costituiscono titolo esecutivo per l’esercizio dei diritti di emissione e di utilizzo del codice.

ARTICOLO 5 – Disposizioni finali

Il presente atto entra in vigore alla data della sua pubblicazione nel Registro Ufficiale. Eventuali variazioni (modifica di denominazione, suddivisione, o revoca) dovranno essere deliberate dal Consiglio Direttivo su proposta del Comitato dei Codici.

Fatto a Ginevra, il 20 giugno 2026

Per il Consiglio Direttivo

S.E. Franco Paluan – Segretario Tecnico

ALLEGATO 1 – Estratto del Registro Ufficiale dei Codici (versione 1.1)

```
json
{
  "version": "1.1",
  "timestamp": "2026-06-20T12:00:00Z",
  "codes": [
    {
      "code": "ZEC",
      "currency_name": "Zecchino Veneto",
      "common_name": "Zec",
      "member_id": "OISP-001",
      "member_name": "Stato Veneto in Autodeterminazione",
      "subdivision": "100 centesimi",
      "assignment_date": "2026-06-20",
      "status": "attivo"
    },
    {
      "code": "LIS",
      "currency_name": "Lira Italiana Sovrana",
      "common_name": "Lira Sovrana",
      "member_id": "OISP-002",
      "member_name": "Comitato di Liberazione Nazionale Italiano (CLNI)",
      "subdivision": "100 centesimi",
      "assignment_date": "2026-06-20",
      "status": "attivo"
    }
  ]
}
```

Hash SHA-256 del

registro: d4c8b2a1e5f7c9d3b6a8e2f5c7d0b4a9e6f3c8d0b2a5e7f9c1d4b6a8e2f5c7d0b3

ALLEGATO 2 – Modello di certificato per ZEC (riproduzione autorizzata)

CERTIFICATO N. OISP/ZEC/2026-001

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE PER LA STANDARDIZZAZIONE DEI POPOLI (OISP)

Si certifica che lo Stato Veneto in Autodeterminazione (ID OISP-001)
ha ricevuto l'assegnazione ufficiale del codice valuta

ZEC

denominato Zecchino Veneto (nome comune "Zec"), suddiviso in 100 centesimi,
secondo lo standard P-ISO 4217.

Data di emissione: 20 giugno 2026

Validità: a tempo indeterminato

Firma digitale: [Segretario Tecnico]

Hash blockchain: 0x7f3c8a2b9e4d1f6c5a8b3e2d7c9f4a1b

(Il certificato per LIS è analogo, con codice LIS e nome "Lira Italiana Sovrana")

ALLEGATO 3 – Comunicato stampa ufficiale (testo integrale)

GINEVRA, 20 giugno 2026 – L'Organizzazione Internazionale per la Standardizzazione dei Popoli (OISP) annuncia il rilascio ufficiale dei primi due codici valuta secondo lo standard **P-ISO 4217**, destinati ai Popoli che esercitano il diritto all'autodeterminazione monetaria.

I codici **ZEC** (Zecchino Veneto, detto "Zec") e **LIS** (Lira Italiana Sovrana) sono stati registrati, certificati e pubblicati sul registro dell'OISP, con ancoraggio su blockchain a garanzia di immutabilità.

"Con questo atto – dichiara il Segretario Tecnico, S.E. Franco Paluan – i Popoli oggi non sono più semplici soggetti di rivendicazione politica, ma diventano emittenti di una propria unità di conto riconosciuta da una comunità internazionale alternativa. L'OISP offre una piattaforma tecnica e giuridica per la sovranità monetaria."

I due Membri Fondatori hanno già annunciato l'intenzione di emettere rispettivamente il **Zec** e la **Lira Italiana Sovrana** sotto forma di criptovaluta e di strumenti di pagamento digitale, accettati nelle reti di economia parallela.

L'OISP invita altri Popoli non rappresentati a richiedere l'adesione e l'assegnazione del proprio codice valuta.

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE PER LA STANDARDIZZAZIONE DEI POPOLI (OISP)

MANUALE OPERATIVO E FORMULARIO – EDIZIONE 1.0

Data di pubblicazione: 20 giugno 2026

Validità: a tempo indeterminato, salvo aggiornamenti deliberati dal Consiglio Direttivo.

INDICE

1. Atto ufficiale di assegnazione codici ZEC e LIS
2. FAQ – Domande frequenti
3. Istruzioni tecniche per wallet e integrazione
4. Trattato di cambio ZEC/LIS
5. Moduli di richiesta
 - Modulo A: Domanda di adesione all'OISP per un Popolo
 - Modulo B: Richiesta di assegnazione/modifica codice valuta P-ISO 4217
 - Modulo C: Notifica di emissione di valuta (facoltativo)

1. ATTO UFFICIALE DI ASSEGNAZIONE CODICI ZEC E LIS

(contenuto già predisposto nella risposta precedente – si richiama per completezza ma non si ripete integralmente qui; si intende incorporato)

Codice	Nome ufficiale	Nome comune	Popolo / Entità
ZEC	Zecchino Veneto	Zec	Stato Veneto in Autodeterminazione
LIS	Lira Italiana Sovrana	Lira Sovrana	CLNI

2. FAQ – DOMANDE FREQUENTI

2.1 Che cos'è l'OISP?

L'Organizzazione Internazionale per la Standardizzazione dei Popoli è un ente di normazione parallelo, fondato sul principio dell'autodeterminazione dei popoli. Mantiene lo standard **P-ISO 4217** per l'assegnazione di codici valuta a popoli non rappresentati o non riconosciuti come Stati.

2.2 Il codice ZEC è lo stesso della criptovaluta Zcash (simbolo ZEC)?

No. **ZEC** nell'OISP è l'abbreviazione ufficiale di **Zecchino Veneto** (detto "Zec"). Eventuali conflitti nominali con criptovalute terze sono irrilevanti nell'ambito dello standard P-ISO 4217, che è autonomo. L'OISP raccomanda di specificare sempre "ZEC (P-ISO 4217)" per evitare confusioni.

2.3 I codici ZEC e LIS sono accettati dalle banche tradizionali?

No. L'OISP non ha alcuna autorità sulle banche centrali o sul sistema SWIFT. I codici sono validi **esclusivamente** per transazioni volontarie tra i membri dell'OISP e chiunque accetti lo standard P-ISO 4217. Possono essere utilizzati in circuiti di economia alternativa, blockchain, baratto multilaterale, ecc.

2.4 Come posso ottenere ZEC o LIS?

Ciascun Popolo emittente definisce le proprie regole di emissione e distribuzione. Per lo Zecchino Veneto, lo Stato Veneto in Autodeterminazione ha annunciato una prima emissione digitale tramite token su blockchain (vedi istruzioni tecniche). Per la LIS, il CLNI sta predisponendo un portale di cambio.

2.5 Un Popolo può richiedere più di un codice valuta?

Sì. Ogni Membro può richiedere un codice per la valuta primaria e fino a due valute secondarie (es. una locale e una digitale). Le richieste sono soggette alla procedura standard.

2.6 Quanto costa diventare Membro dell'OISP?

La quota annuale è simbolica, compresa tra 50 e 500 Euro (o equivalente in ZEC/LIS) in base al PIL pro capite stimato del Popolo. Per i primi 12 mesi è prevista l'esenzione per i Popoli con reddito pro capite inferiore a 5.000 Euro annui.

2.7 Chi garantisce l'autenticità dei certificati?

Ogni certificato è firmato digitalmente dal Segretario Tecnico e il suo hash è ancorato su blockchain Ethereum (o altra pubblica). Chiunque può verificare l'integrità del documento confrontando l'hash con quello presente sul registro pubblico.

2.8 Possiamo usare i codici ZEC/LIS per pagare le tasse?

No, a meno che il governo del territorio (es. Regione Veneto o Stato italiano) non decida di riconoscerli. L'OISP non ha potestà impositiva.

3. ISTRUZIONI TECNICHE PER WALLET E INTEGRAZIONE

Destinato a sviluppatori e amministratori di sistemi di pagamento che vogliono supportare i codici ZEC e LIS secondo lo standard P-ISO 4217.

3.1 Formato dei codici nelle transazioni

- I codici vanno sempre espressi in **maiuscolo** (ZEC, LIS).
- Nelle stringhe di pagamento (es. fatture elettroniche, QR code) è obbligatorio anteporre lo standard: P-ISO:ZEC oppure P-ISO:LIS.
- Esempio di rappresentazione in un ordine di pagamento:
P-ISO:ZEC 123.45

3.2 Emissione di token su blockchain (raccomandazione)

Per rendere operativa la valuta, il Popolo emittente può creare un token ERC-20 (Ethereum) o BEP-20 (BNB Chain) con le seguenti caratteristiche minime:

- **Nome del token:** Zecchino Veneto (ZEC)
- **Simbolo:** ZEC
- **Decimali:** 18 (compatibilità con standard)
- **Indirizzo del contratto:** pubblicato sul registro OISP.

Un wallet compatibile (MetaMask, Trust Wallet, ecc.) potrà gestire il token come qualsiasi altra criptovaluta. L'OISP non fornisce una blockchain proprietaria, ma suggerisce l'uso di reti a basso costo (Polygon, BSC) per le transazioni quotidiane.

3.3 API di conversione suggerita

L'OISP può mettere a disposizione un **oracolo** di cambio volontario, alimentato dai tassi fissati dal Trattato di cambio (vedi sezione 4) o da mercati decentralizzati.

Endpoint di esempio:

GET <https://api.oisp.org/v1/rate?from=ZEC&to=LIS>

Risposta JSON:

```
json
{
```

```
"base": "ZEC",  
"quote": "LIS",  
"rate": 1.25,  
"timestamp": "2026-06-20T12:00:00Z"  
}
```

3.4 Portafoglio cartaceo (offline)

Per transazioni simboliche o di collezionismo, i due Popoli possono stampare banconote con:

- il codice ZEC o LIS ben visibile;
- una filigrana digitale (QR code che rimanda al certificato OISP);
- numero di serie e firma del rappresentante.

3.5 Integrazione in software contabile

Nei piani dei conti, si consiglia di aggiungere due valute fittizie con i codici ZEC e LIS, e di registrare i tassi di cambio secondo gli accordi bilaterali. L'OISP fornisce un **file di configurazione CSV** per Odoo, SAP e altri ERP su richiesta.

4. TRATTATO DI CAMBIO ZEC/LIS

Tra lo Stato Veneto in Autodeterminazione e il Comitato di Liberazione Nazionale Italiano (CLNI)

Data di stipula: 20 giugno 2026

Durata: 1 anno, rinnovabile tacitamente.

Art. 1 – Tasso di cambio ufficiale

Per tutte le transazioni effettuate tra i due Popoli e i loro aderenti, il tasso di cambio ufficiale è stabilito in:

1 ZEC (Zecchino Veneto) = 1,25 LIS (Lira Italiana Sovrana)

Il tasso può essere modificato di comune accordo con preavviso di 30 giorni.

Art. 2 – Meccanismi di compensazione

Ciascun Popolo mantiene un **conto di compensazione** presso l'OISP. Una volta al mese, le partite creditorie nette vengono regolate in una valuta di riserva a scelta (es. EUR, USD, DAI). L'OISP funge da camera di compensazione volontaria.

Art. 3 – Utilizzo in contratti tra terzi

Persone fisiche o giuridiche che non sono Membri dell'OISP possono utilizzare il tasso 1:1,25 come riferimento per transazioni in ZEC o LIS, senza alcun obbligo.

Art. 4 – Risoluzione delle controversie

Qualsiasi disputa sull'interpretazione o applicazione del presente Trattato sarà deferita al **Tribunale Arbitrale dei Popoli dell'OISP**, che decide in via definitiva.

(Segue firme digitali dei rappresentanti: Irene Barban per Stato Veneto, Giuseppe Ciappina per CLNI)

5. MODULI DI RICHIESTA

I moduli seguenti sono pubblicati in formato elettronico sul sito ufficiale dell'OISP (<https://oisp.org/forms>). Devono essere compilati in tutte le loro parti e inviati al Segretariato Tecnico all'indirizzo submissions@oisp.org.

MODULO A – DOMANDA DI ADESIONE ALL'OISP PER UN POPOLO

Campo	Dettaglio
1. Nome del Popolo / Entità richiedente	(es. Popolo Sardo, Nazione Catalana, Governo in esilio del Tibet)
2. Rappresentante legale (nome e cognome)	
3. Titolo / carica	
4. Contatto email	
5. Contatto telefonico (opzionale)	
6. Documento di volontà popolare (allegato obbligatorio)	☐ Petizione (minimo 5% della popolazione stimata) ☐ Referendum ☐ Delibera assemblea costituente
7. Adesione alla Carta dei Popoli per la Sovranità Monetaria	☐ Sì, accetto incondizionatamente
8. Quota annuale prescelta (in EUR)	☐ 50 € (PIL pro capite < 5k) ☐ 150 € ☐ 300 € ☐ 500 €
9. Eventuali osservazioni	

Data e firma digitale del richiedente

(il modulo va firmato con chiave PGP o inviato dall'email ufficiale del rappresentante)

MODULO B – RICHIESTA DI ASSEGNAZIONE / MODIFICA CODICE VALUTA P-ISO 4217

Sezione 1 – Richiedente

- ID Membro OISP (se già assegnato): _____
- Nome del Popolo: _____

Sezione 2 – Tipo di richiesta

- ☐ Assegnazione di un nuovo codice (valuta primaria)
- ☐ Assegnazione di un codice aggiuntivo (valuta secondaria)
- ☐ Modifica di un codice esistente (specificare il codice attuale: _____)

Sezione 3 – Dettagli della valuta

- Codice richiesto (tre lettere, iniziante con Q, Z o X, salvo autorizzazione speciale): _____
- Nome ufficiale della valuta (max 50 caratteri): _____
- Nome comune (opzionale): _____
- Suddivisione: 1 = _____ (es. 100 centesimi)
- Simbolo locale proposto (max 2 caratteri): _____
- Tipo di emissione prevista: ☐ Solo digitale ☐ Cartacea e digitale ☐ Altro: _____

Sezione 4 – Giustificazione

(spiegare brevemente l'uso previsto del codice, es. "commercio intra-popolo, pagamenti di welfare")

Sezione 5 – Allegati

- ☐ Delibera interna del Popolo che richiede la valuta
- ☐ Eventuali studi di fattibilità (opzionale)

Data e firma digitale del rappresentante

MODULO C – NOTIFICA DI EMISSIONE DI VALUTA (facoltativo, ma raccomandato)

Questo modulo serve a informare l'OISP e gli altri Membri che il Popolo ha iniziato a emettere concretamente la valuta associata al codice.

- Popolo: _____
- Codice valuta: _____
- Data di prima emissione: _____
- Meccanismo di emissione: ☐ Token blockchain (specificare rete: _____) ☐ Buoni cartacei ☐
Annotazioni contabili
- Indirizzo del contratto smart (se blockchain): _____
- Link al portale di acquisto/scambio: _____
- Eventuale tasso di cambio iniziale con EUR/USD (libero): 1 _____ = _____

Dichiarazione: confermiamo che l'emissione avviene nel rispetto della Carta dei Popoli, senza finalità illecite.

Firma digitale

CONCLUSIONE DEL MANUALE

Il presente Manuale Operativo e Formulario è stato approvato dal Consiglio Direttivo dell'OISP in data 20 giugno 2026. Ogni successiva revisione sarà pubblicata con un nuovo numero di edizione.

Per il Segretariato Tecnico

S.E. Franco Paluan

Per il Consiglio Direttivo

[firme digitali dei 7 membri]

Fine del documento integrato.

MODULO A – ESEMPIO COMPILATO

“DOMANDA DI ADESIONE ALL'OISP”

Richiedente: Popolo Sardo (Nazione Sarda)

Campo	Dettaglio
1. Nome del Popolo / Entità richiedente	Popolo Sardo (Nazione Sarda)

2. Rappresentante legale (nome e cognome)	Maria Grazia Meloni
3. Titolo / carica	Portavoce del Consiglio dei Rappresentanti del Popolo Sardo
4. Contatto email	rappresentanza@nazionesarda.org
5. Contatto telefonico (opzionale)	+39 070 1234567
6. Documento di volontà popolare (allegato obbligatorio)	☐ Petizione (minimo 5% della popolazione stimata) – allegata: 62.000 firme raccolte in tutta Sardegna (popolazione 1,6 milioni → 3,9%) – <i>Richiesta di deroga per mobilitazione in corso.</i> Referendum consultivo dell'8 maggio 2026 (partecipazione 41%, Sì all'autodeterminazione 87%). ☒ Delibera dell'Assemblea Costituente Sarda del 1° giugno 2026 (allegato).
7. Adesione alla Carta dei Popoli per la Sovranità Monetaria	☒ Sì, accetto incondizionatamente
8. Quota annuale prescelta (in EUR)	☐ 50 € (PIL pro capite < 5k) ☐ 150 € ☒ 300 € ☐ 500 € <i>(PIL Sardegna ~24.000 € pro capite, fascia media)</i>
9. Eventuali osservazioni	Il Popolo Sardo richiede l'ammissione con urgenza, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, in quanto già dotato di un proprio sistema economico e di una proposta di valuta complementare ("Sardo", codice richiesto QSDN). Si allega la delibera dell'Assemblea Costituente.

Data e firma digitale del richiedente

Data: 22 giugno 2026

Firma: *(Maria Grazia Meloni, firmato digitalmente – hash: 0x3f4c...)*

MODULO B – ESEMPIO COMPILATO

“RICHIESTA DI ASSEGNAZIONE / MODIFICA CODICE VALUTA P-ISO 4217”

Richiedente: Nazione Catalana (Governo in esilio / Assembleia Nazionale Catalana)

Sezione 1 – Richiedente

- ID Membro OISP (se già assegnato): *(da assegnare, richiesta contestuale all’adesione)*
- Nome del Popolo: **Nazione Catalana**

Sezione 2 – Tipo di richiesta

- ☒ Assegnazione di un nuovo codice (valuta primaria)
- ☐ Assegnazione di un codice aggiuntivo (valuta secondaria)
- ☐ Modifica di un codice esistente

Sezione 3 – Dettagli della valuta

- Codice richiesto (tre lettere, iniziante con Q, Z o X): **QCAT**
- Nome ufficiale della valuta: **Pesseta Catalana**
- Nome comune (opzionale): **Pesseta**
- Suddivisione: 1 QCAT = **100 centims** (centesimi)
- Simbolo locale proposto: **Pts** o **Pts** (tradizionale)
- Tipo di emissione prevista: ☒ Solo digitale (ERC-20 su Polygon) ☐ Cartacea e digitale ☐ Altro: inizialmente digitale, eventuale cartaceo in fase 2

Sezione 4 – Giustificazione

La Pesseta Catalana è stata progettata da un gruppo di economisti della Generalitat (in esilio) per favorire gli scambi tra le imprese catalane indipendentiste e i cittadini che sostengono l'autodeterminazione. Il codice QCAT sarà utilizzato in un sistema di pagamento P2P con oltre 1.200 commercianti aderenti nella comunità catalana all'estero.

Sezione 5 – Allegati

- ☒ Delibera interna del Popolo che richiede la valuta: Risoluzione del Consiglio per la Repubblica Catalana del 10 giugno 2026.
- ☐ Eventuali studi di fattibilità (opzionale) – *fornito separatamente: "L'impatto della Pesseta Catalana nei circuiti alternativi"*

Data e firma digitale del rappresentante

Data: 23 giugno 2026

Rappresentante: **Jordi Casals** (Ministro dell'Economia del Governo in esilio)

Firma digitale: (*hash 0x9b2d...*)

MODULO C – ESEMPIO COMPILATO

"NOTIFICA DI EMISSIONE DI VALUTA" (facoltativo)

Utilizziamo il **Popolo Sardo**, supponendo che abbia già ottenuto il codice QSDN (es. “Sardo” o “Sardigna”) e inizi l’emissione.

- Popolo: **Popolo Sardo (Nazione Sarda)**
- Codice valuta: **QSDN** (assegnazione simulata in data 25 giugno 2026)
- Data di prima emissione: **1° luglio 2026**
- Meccanismo di emissione:
 - ☒ Token blockchain (specificare rete: **Polygon (MATIC)**)
 - ☐ Buoni cartacei
 - ☐ Annotazioni contabili
- Indirizzo del contratto smart (se blockchain): 0x9a3b...c7d2 (contratto “SardignaCoin”)
- Link al portale di acquisto/scambio: https://cambiosardu.nazione_sarda.org/exchange
- Eventuale tasso di cambio iniziale con EUR/USD (libero): **1 QSDN = 0,10 EUR** (valore simbolico per la fase pilota)

Dichiarazione: confermiamo che l’emissione avviene nel rispetto della Carta dei Popoli, senza finalità illecite. I fondi raccolti saranno destinati a borse di studio per giovani sardi e a progetti di economia solidale.

Firma digitale

Data: 26 giugno 2026

Maria Grazia Meloni – Portavoce

(firma digitale allegata)

NOTE AGGIUNTIVE SUGLI ESEMPI

- I dati (nomi, percentuali, date) sono puramente esemplificativi e non corrispondono a fatti reali.
- I codici richiesti (QSDN, QCAT) seguono le regole del P-ISO 4217 (prefisso Q + due lettere significative).
- Gli esempi possono essere adattati a qualsiasi altro popolo (Baschi, Frisoni, Tibet, ecc.) semplicemente modificando i campi.



Registrato File

nuovo Progetto di un ISO POPOLI

15/06/2026 10:06:16

0.01 ZECCHINO

Nascondi Dettagli

FROM:

3P8VN8uzJsZJk23urkxdLFoHCbEjSsDdL3T

TO:

3P8VN8uzJsZJk23urkxdLFoHCbEjSsDdL3T

Message:

nuovo Progetto di un ISO POPOLI, SHA256:

f76f3a14e7546a6a497af1dafc3d777c3d9f9bed5df520ef4b1fc921617344fa

TX: [Guardala con l'explorer](#)

Fee:0.05 ZECCHINO